

NOTIZIARIO

Artigiano

10

Confartigianato
imprese

ARTIMODA
ARTIGIANI DELLA MODA ITALIANA



Artigiano

dalle TUE mani
nasce il TUO guadagno



da  **GENERALI**
INA Assitalia il mantenimento del TUO tenore di vita.

Durante l'attività lavorativa:

Per mancato guadagno da infortunio e malattia, da invalidità permanenti, da responsabilità civile verso terzi sia clienti che dipendenti, per la famiglia.

Dopo l'attività lavorativa:

Più pensione, una propria liquidazione, gestione del risparmio.

Per ricevere informazioni sui vantaggi della convenzione GENERALI INA-ASSITALIA, CONFARTIGIANATO-ERAV rivolgetevi presso:



AGENZIA GENERALE DI BORGOMANERO Via Montale 26, Tel. 0322 94700

e-mail: agenzia_321@InaAssitalia.Generali.it

Agente Procuratore: Tiziano Novi

AGENZIA GENERALE DI NOVARA Via Manzoni 14, Tel. 0321 397551

e-mail: agenzia_056@InaAssitalia.Generali.it

Agente Procuratore: Massimo Gino Grillo, Giancarlo Zemi

AGENZIA GENERALE DI VERBANIA P.za S.Vittore,5 - Tel. 0323 404222

e-mail: agenzia_152@InaAssitalia.Generali.it

Agente Procuratore: Antonio Di Sante



ENTE REG. DI ASSISTENZA VOLONTARIA TORINO

Via Andrea Doria, 15 - Tel. 011 8127030

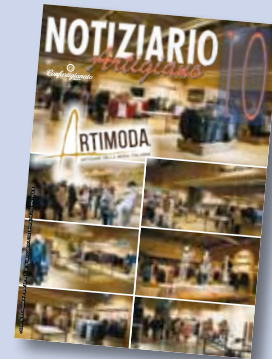


Azienda con sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

Sommario

Editoriale

pag. 5



Alcune immagini dell'inaugurazione del centro moda Artimoda di Prato Sesia (foto Maurizio Besana)

Direttore responsabile:
Renzo Fiammetti

Redazione e Amministrazione:
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

Comitato di redazione:
Marco Cerutti
Renzo Fiammetti
Amleto Impaloni
Antonella Legnazzi
Fiorenzo Rabozzi
Cesare M. Valvo

Hanno collaborato:
Rossano Denetto,
Renzo Fiammetti,
Amleto Impaloni,
Mirca Vidali,

Coordinamento di redazione:

Renzo Fiammetti

Impaginazione: Media srl

Stampa: Debatte editore srl

Confartigianato Imprese
Piemonte Orientale
via San Francesco d'Assisi, 5/d
tel. 0321 661111 - fax 0321 628637

www.artigiani.it
e-mail: info@artigiani.it



Attualità

pagg. 6-10

Categorie

pag. 11-13



ARONA:
via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 249297
BORGOMANERO:
via Matteotti, 42 - tel. 0322 837611 - fax 846219
DOMODOSSOLA
corso Dissegna, 20
tel. 0324 226711 - fax 481596
CANNOBIO:
via Via Domenico Uccelli, 41 - tel. 0323 70468 - fax 738701
CASTELLETTO TICINO:
via Sempione, 159 presso centro commerciale Sempione-
tel. 0331 971353/fax 0331 919433
GALLIATE:
via Pietro Custodi, 61 - tel. 0321 864100 - fax 809609
GRAVELLONA TOCE:
via Liberazione, 20/a - tel. 0323 869711 - fax 848576
OLEGGIO:
via Don Minzoni, 9 - tel. 0321 969411 - fax 93392
OMEGNA:
piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 882744
ROMAGNANO SESIA:
piazza Libertà, 28 - tel./fax 0163 835496
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO:
piazza Martiri della Libertà, 3 - tel. 0322 967217
SANTA MARIA MAGGIORE
via Domodossola 5 tel. 0324 905684/fax.0324 954179
STRESA:
via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 30442
TRECATE:
corso Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 71486
VERBANIA
corso Europa, 27
tel. 0323 588611 - fax 0323 501894

Autorizzazione Tribunale
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.
Iscrizione ROC n. 10234 del 29.8.2001
Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB Fil

Pubblicità
Promozione Artigiana s.r.l.
via Ploto, 2/b - tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano
è stato stampato in 11.000 copie


Confartigianato
Imprese



SCHEMA RACCOLTA DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE

DA COMPILARE E INVIARE A: FAX 0321.392972 – mail: renzo.fiammetti@artigiani.it

DITTA

VIA

TEL

TEL

TEL

CELL

MAIL

SITO INTERNET

DESCRIZIONE ATTIVITA'

LAVORO NERO, ORA BASTA!

di Michele Giovanardi,
Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

Quella del lavoro nero sta diventando un'emergenza all'interno, o insieme a una crisi che sembra non avere mai fine. E' una battaglia che portiamo avanti da anni, con qualche successo ma anche fra tanta indifferenza. I numeri non sono cambiati negli anni e semmai sono aumentati. Anche perchè, in questo nostro Paese, l'arte di arrangiarsi è vista con una certa benevolenza se non proprio con simpatia. Ma è arrivato il momento di smetterla di considerare questo fenomeno come un male necessario. E' una piaga che infetta il tessuto produttivo del nostro Paese. Una concorrenza sleale nei confronti di chi paga le tasse.

La crisi ha accentuato l'abusivismo a dismisura. C'è gente che fa il doppio lavoro. Ci sono anche tanti cassintegrati o lavoratori in mobilità che in questo modo cercano di arrotondare. E poi ci sono tanti giovani pensionati che non si rassegnano all'inattività. Così continuano a mettere a disposizione la loro professionalità ed esperienza per le stesse imprese che li hanno costretti a lasciare anzitempo l'attività. Si va poi dalle parrucchiere ed estetiste che lavorano a casa. Perchè costa meno e rende di più. E si passa agli idraulici ed elettricisti fantasmici. Per non parlare di muratori, imbianchini e specialisti nel settore delle costruzioni.

I rilevamenti dell'Istat parlano di un vero e proprio esercito che in Italia può contare su un milione di lavoratori «invisibili» (sono 126 mila solo in Piemonte) con una perdita per il fisco che si aggira sui 12 miliardi l'anno. Ma che contribuiscono a creare un'economia sommersa della quale sembra che il Paese non possa fare a meno. Inutile sottolineare che i più danneggiati da questa situazione siamo noi. Ci troviamo di fronte ad una vera e propria emergenza nazionale. Una minaccia per l'intero sistema produttivo. E in particolare per le piccole e medie imprese, in particolare quelle del settore manifatturiero, per noi artigiani vittime di questa concorrenza sleale di chi opera senza rispettare le leggi sottraendo gettito alle casse dello Stato perchè determina una rilevante evasione fiscale e contributiva minacciando al tempo stesso la sicurezza dei consumatori.

Sarebbe fin troppo facile sostenere che se tutti pagassero le tasse queste risulterebbero più eque per tutti.

I politici, impegnati a fare altro, non hanno mai voluto affrontare seriamente quest'emergenza. Non servono interventi spot e dichiarazioni di buone intenzioni, che non sono mancate, in verità. Il fenomeno del sommerso va affrontato una volta per tutte e combattuto senza ipo-



crisie e in modo strutturale. Come? Intervenendo sulle cause che lo producono e gli consentono di prosperare. In particolare tutto ciò che ostacola l'attività delle imprese che lavorano alla luce del sole. Partendo magari dal carico fiscale e contributivo troppo elevato e dall'eccesso di burocrazia. Questa finisce per ostacolare le imprese e favorire chi decide di saltare a piè pari tutti questi adempimenti.

Ma è indispensabile anche creare un circuito virtuoso, una convenienza reciproca fra chi offre e chi usufruisce di un servizio. Contribuirebbe a far emergere il sommerso e ad incrementare le entrate dello Stato che, a quel punto, potrebbe rivedere anche certe aliquote vessatorie.

MADE IN, ANCORA UN RINVIO.

"L'Italia ha perso una grande occasione per difendere la manifattura italiana rappresentata da 596.000 imprese"

Stupore e preoccupazione. Questi i sentimenti all'indomani del Consiglio europeo sulla Competitività che ha rinviato al prossimo semestre a presidenza lettone la decisione sull'obbligo di indicazione di origine controllata contenuto nella proposta di Regolamento sulla sicurezza dei prodotti, il cosiddetto Made In.

"Stupisce e preoccupa - ha affermato il presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale Michele Giovanardi - che, proprio nel momento in cui il Governo dedica impegno e risorse per valorizzare le produzioni

made in Italy e per rilanciare investimenti e consumi, in ambito europeo il risultato dell'azione della Presidenza italiana vada in direzione opposta".

"Prendiamo atto che l'Italia ha perso una grande occasione per difendere l'origine dei nostri prodotti e per valorizzare il patrimonio manifatturiero rappresentato da 596.230 imprese con 16.274.335 addetti, di cui il 58% in micro e piccole imprese fino a 20 addetti. Con questi numeri, se non è l'Italia a difendere l'identità delle produzioni, quale altro Paese europeo è più interessato?".

"Confartigianato - conclude Giovanardi - continuerà a battersi affinché l'Europa riconosca e approvi l'obbligo di indicare il marchio 'made in' sui prodotti al fine di garantirne la piena tracciabilità, come già avviene nei principali Paesi aderenti al WTO (ad es. USA, Giappone, Canada e Corea). Ne va della difesa del patrimonio manifatturiero dell'artigianato e dell'impresa diffusa, del diritto dei consumatori a una corretta informazione sull'origine dei beni acquistati, della lotta al grave fenomeno della contraffazione".

La vicenda del Made In è ormai lunga, in sintesi dopo l'approvazione da parte del parlamento europeo, la norma deve essere approvata anche dall'esecutivo per essere pienamente operativa.

"Confidavamo molto nel semestre a presidenza italiana" spiega Donatella Zelandi, delegato del Settore Tessile Abbigliamento di Confartigianato Imprese Piemonte orientale, un settore - quello tessile - che sopporta in modo prevalente il peso negativo sulle imprese da parte della contraffazione delle merci "l'approvazione da parte del Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria, dell'obbligo di indicazione di origine controllata contenuto nella proposta di Regolamento sulla sicurezza dei prodotti va nella direzione giusta, definendo nuove disposizioni in materia di 'made in' per garantire la piena tracciabilità del prodotto, come già avviene nei principali Paesi aderenti al WTO, ad esempio USA, Giappone, Canada e Corea" spiega Donatella Zelandi "Un vero passo decisivo per la tutela dell'origine dei nostri prodotti e per valorizzare il patrimonio manifatturiero italiano rappresentato da 596.230 imprese con 16.274.335 addetti, di cui quasi la metà, in microimprese sotto i nove addetti". In base alle disposizioni approvate a Bruxelles, tutti i prodotti dovranno quindi presentare il marchio 'made in' sulla propria etichetta per essere immessi nel mercato. Le disposizioni votate colgono molteplici obiettivi: valorizzare il patrimonio manifatturiero dell'artigianato e dell'impresa diffusa, difendere il diritto dei consumatori a una corretta informazione sull'origine dei beni acquistati, combattere il fenomeno della contraffazione.

"Ed invece purtroppo ci manca ancora la tappa finale, cioè l'impegno da parte del Governo Ue a presidenza italiana, ancora per poco, per completare rapidamente l'iter dell'approvazione definitiva. Affinché, dopo anni di battaglie, la difesa del 'made in' possa trovare piena attuazione. L'Italia, insieme con la Germania è, tra i G20, il Paese europeo con il maggiore valore aggiunto manifatturiero al mondo, insieme a Cina, Corea del Sud e Giappone. Questo nostro record va difeso senza esitazioni" conclude Zelandi.

Amleto Impaloni



CONTRAFFAZIONE/ RAPPORTO CONFARTIGIANATO

La multinazionale del 'falso' vale 200 miliardi nel mondo, 7 miliardi in Italia. In 5 anni ha fatto chiudere 7 mila imprese in Italia e oltre quattrocento nelle nostre province, quasi tutte nel Novarese

La mancata approvazione delle norme europee sul Made In da parte dell'esecutivo, riporta in primo piano la recente indagine di Confartigianato sul fenomeno della contraffazione. La **multinazionale del 'falso'** fattura **200 miliardi l'anno in tutto il mondo, ma la cifra è destinata a crescere del 74,5% in dieci anni**, in linea con la dinamica del commercio internazionale. La contraffazione è un 'affare' di dimensioni globali che **in Italia 'vale' 6.924 milioni**, pari allo 0,45% del Pil. Il nostro Paese è il primo in Europa per quantità di merce sequestrata: tra il 2008 e il 2013 si sono registrati **99.748 sequestri** per 334,5 milioni di pezzi contraffatti del valore **complessivo di 3.789 milioni**. Lo denuncia un Rapporto di Confartigianato, che è stato oggetto anche di una presentazione al Parlamento italiano.

Una minaccia, quella della merce contraffatta, che si riflette anche nelle difficoltà che crea alle imprese in regola e che producono merce in modo corretto, tanto da essere una delle cause principali di chiusura di molte imprese, artigiane e piccole imprese, in particolare del comparto manifatturiero.

"Un fenomeno vicino a noi, molto di più di quello che si possa immaginare" denuncia il presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale Michele Giovanardi. "Il Novarese è fra le prime 40 province italiane più esposte al pericolo contraffazione, per la presenza significativa di aziende manifatturiere nel suo tessuto imprenditoriale. Non solo: la contraffazione "pesa" sulle aziende in termini di chiusura di aziende e di perdita di posti di lavoro. Dal 2009 hanno chiuso per questo motivo oltre settemila aziende in Italia, pari a un calo del 9,9%. Nel Novarese questa percentuale lievita al 15,7% sul lungo periodo (2009-2014) e al 4,7%, contro il 2% nazionale, nel breve periodo (20013- 2014): si tratta di oltre quattrocento imprese artigiane, quasi tutte ne Novarese dove la presenza del manifatturiero è più evidente" denuncia Giovanardi. "La contraffazione" prosegue il Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "è un business colossale e globalizzato che gira a pieno regime



ed è tra le cause della crisi delle piccole imprese manifatturiere made in Italy".

Secondo il rapporto di Confartigianato, infatti, i **settori più esposti** alla contraffazione sono quelli del **tessile, abbigliamento, calzature, occhialeria, cosmetici, giocattoli** che rappresentano l'**89,2% del valore delle merci sequestrate tra il 2008 e il 2013**. E proprio in questi settori di punta del made in Italy - in cui operano 64.322 imprese artigiane con 194.555 addetti - negli ultimi 5 anni le **imprese artigiane sono state decimate, con una perdita - come detto - di 7.052 aziende, pari ad un calo del 9,9%**. Soltanto nell'ultimo anno le imprese artigiane di questi settori 'invasi' dai falsi sono diminuite del 2,1%. Altri settori danneggiati sono i gioielli e le pietre preziose, i giocattoli, l'occhialeria.

La rilevazione di Confartigianato mostra che la **Cina** guida la **classifica dei Paesi di provenienza di merce contraffatta** con una quota del **66,1%** dei prodotti sequestrati dalle autorità italiane. La modalità preferita per introdurre i 'falsi' in Europa è il **trasporto via mare** che riguarda il **66,1% del valore dei sequestri effettuati nell'Ue**. Nettamente distanziati i trasferimenti aerei (11%), per posta (9,1%), su strada (8,1%), per corriere espresso (5,6%).

"Un fenomeno criminale di dimensioni globali come la contraffazione - spiega il presidente Giovanardi - va combattuto con armi globali. Serve un'azione congiunta di tutti i livelli di Governo, in Italia, in Europa e a livello internazionale. L'azione repressiva, la collaborazione tra le forze dell'ordine di tutti i Paesi, devono essere accompagnate da attività di prevenzione e da iniziative legislative a tutela dell'origine e della qualità dei prodotti, a cominciare dall'approvazione di una regolamentazione europea, come quella sul 'made in', che obblighi a indicare l'origine dei prodotti e garantirne la piena tracciabilità. Ma bisogna anche intensificare le attività di formazione e informazione alle imprese e ai consumatori sui danni provocati dalla contraffazione, sulla difesa della proprietà intellettuale e industriale, sulla tutela del made in Italy".

PAGAMENTI PA.

Confartigianato: "I tempi di pagamento della PA italiana si accorciano a 88 giorni. Ma è ancora lontano il termine di 30 giorni previsto dalla legge"

“Da gennaio a settembre 2014, in Italia, registriamo qualche miglioramento sul fronte dei tempi di pagamento della Pubblica amministrazione nei confronti delle piccole imprese fornitrici di beni e servizi. In 9 mesi si sono accorciati, in media, da 104 a 88 giorni. Ma restiamo distanti dal termine dei 30 giorni imposto dalla legge”.

Lo sostiene il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti, rapporteur sull'attuazione della Direttiva 2011/7/UE contro i ritardi di pagamento, in base a una rilevazione di Confartigianato condotta da Ispo su un campione di piccoli imprenditori che vantano crediti commerciali verso gli Enti pubblici. Il Presidente Merletti ha presentato i dati a Bruxelles nei giorni scorsi, ad un evento promosso dalla Commissione europea sull'attuazione della Direttiva Ue sui tempi di pagamento.

“Nonostante l'accelerazione - sottolinea il Presidente

Merletti - siamo ancora lontani dal traguardo previsto dalla normativa in vigore dal primo gennaio 2013 che recepisce la Direttiva 2011/7/UE e fissa a 30 giorni il termine per i pagamenti nelle transazioni commerciali. Soltanto il 15% degli imprenditori intervistati da Confartigianato dichiara di essere stato pagato entro il termine previsto dalla normativa. Mentre appena l'8% delle imprese sostiene di non aver ancora riscosso il credito. In crescita, invece, dal 12% al 19% la percentuale di imprese che segnala comportamenti anomali da parte della Pa: tra questi la richiesta di ritardare l'emissione delle fatture, la pretesa di remissione delle fatture, la contestazione pretestuosa dei beni e servizi forniti alla Pa”.

Il sondaggio Confartigianato mostra che gli Enti pubblici più virtuosi sono le ASL che a settembre riescono a saldare le fatture in 75 giorni, rispetto ai 106 giorni rilevati a gennaio 2014. Più lenti i Comuni con 89 giorni rispetto ai 104 di gennaio. Peggiora, rispetto alla media nazionale, la situazione nel Mezzogiorno dove la Pa impiega 108 giorni per saldare le fatture alle imprese (erano 122 a gennaio 2014).

L'area del Paese che ha visto la maggiore diminuzione dei tempi per saldare le fatture è il Centro, passato dai 117 giorni del 2013 ai 96 di settembre 2014.

Il Nord, pur registrando una contrazione più ridotta, resta la zona d'Italia in cui la Pa è più virtuosa, tra 79 e 81 giorni i tempi medi di pagamento, nonostante superi la soglia dei 30 giorni.

Il problema dei ritardi di pagamento rispetto al limite legale è diffuso tra tutte le aziende, ma particolarmente sentito tra quelle del settore costruzioni, dove solo l'8% delle imprese viene pagato entro i 30 giorni dalla fatturazione.

Le cose non migliorano nei rapporti commerciali tra privati: per il 36,6% delle imprese i tempi di pagamento si sono allungati, a fronte del 50% di imprenditori che non hanno rilevato cambiamenti, mentre appena il 13,9% dei creditori rileva un calo dei tempi per il saldo delle fatture. “Le nostre imprese - sottolinea il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti - hanno bisogno di certezze sul diritto a veder finalmente onorati i loro crediti. Una volta risolto definitivamente il problema dei debiti accumulati in questi anni, per evitare che il fenomeno si ripeta occorre finalmente adottare la compensazione diretta e universale tra i debiti e i crediti verso la PA”.

“La compensazione, prevista tra i criteri della legge delega di riforma fiscale - spiega il Presidente di Confartigianato - rappresenta la strada più semplice per restituire risorse e serenità agli imprenditori. Confartigianato la indica da tempo. Si tratta di fare leva proprio sulla doppia veste dello Stato: esattore e pagatore, consentendo agli imprenditori la compensazione tra i crediti che vantano nei confronti della Pubblica amministrazione con le imposte e i contributi da pagare al Fisco. Parliamo di una somma di 26 miliardi che equivale ai versamenti allo Stato effettuati in un anno dalle imprese fornitrici di beni e servizi alla Pa. Questa operazione equivarrebbe a una iniezione di liquidità, servirebbe ad allentare la morsa che schiaccia gli imprenditori e aprirebbe finalmente la stagione di rapporti di fiducia tra Stato, Regioni, Enti locali e imprese”.

NASCE ARTIMODA, A PRATO SESIA LA VETRINA DELLA MODA ARTIGIANA

Mille metri quadri di eleganza e moda. Moda artigiana, di grande effetto e personalità. Parliamo di Artimoda, inaugurata pochi giorni fa a Prato Sesia, nell'ambito del progetto ALLE PORTE DEL ROSA, accanto alla già operativa struttura di ALLA FONTE, dedicata ai prodotti agroalimentari.

Maglieria, calze, pelletteria, abiti, camicie, intimo e confezioni donna, il tutto in un ambiente elegante e accogliente, assolutamente da visitare, vivere e assaporare.

Presenti le ditte:

ROSSA MAGLIERIA (maglieria cachemire- Oleggio)
MARTINO CAVALIERE
(maglieria cachemire - Romagnano Sesia)
CALZE SABAS (calze - Suno)
MORESCO ARDIZIO (pantofole - Trivero)
LANZETTI BORSE (pelle, borse, accessori - Lesa)
CLC CRAVATTE (cravatte - Oleggio)
FRANCO FERRARO (tessuti naturali - Serravalle)
PAL ZILIERI (abiti - Quinto Vicentino)
MADIVA (intimo - Valdagno)
ADELE CALVANI (collezioni donna - Castelletto Ticino)
BEN TOM bt (collezioni donna - Lonate Pozzolo)
MON AMOUR (camicie - Biella)
MORO SINCE 1978 (collezioni - Borgomanero)



PC SENZA SEGRETI

*per i pensionati ANAP
Confartigianato*

Festa di fine corso per gli "speciali" allievi del corso di informatica organizzato da ANAP Confartigianato a Domodossola. Diciotto pensionati hanno infatti potuto avvicinarsi al mondo del PC e alle possibilità offerte dalla Rete attraverso il corso di formazione promosso da

ANAP Confartigianato.

Particolarmente gradita e funzionale è stata la parte del corso dedicata alla navigazione del sito Internet dell'INPS, per la conoscenza delle informazioni sulla propria pensione.

Il corso è durato complessivamente 18 ore da Martedì 28 ottobre a Giovedì 4 Dicembre con la guida del prof. Giorgio Girgenti.

A tutti è stato rilasciato un attestato di partecipazione consegnato dal presidente dell'associazione Adriano Sonzini.



INCONTRO ITALO SLOVENO

Un rinnovato impegno per scambi di buone prassi e comuni impegni per lo sviluppo delle piccole imprese. Questo il senso della recente visita della delegazione della Camera degli artigiani e piccola impresa di Slovenia, presenza gradita che ha contribuito il già saldo legame di collaborazione fra la stessa Camera e Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

La delegazione slovena era composta da Mr. Branko Meh, president della Camera dell'artigianato e piccola impresa slovena, Mr. Miroslav Klun, past president della Camera dell'artigianato e piccola impresa slovena, Mr. Danijel Lamperger, direttore della Camera dell'artigianato e piccola impresa slovena, Ms. Nada Grubljesic, vice direttore della Camera dell'artigianato e piccola impresa slovena



REGOLAMENTO UE N. 517/2014

*Chiarite le modalità per l'acquisto
e per la vendita degli fgas*



Dal 1 gennaio 2015, colui che acquista gas refrigerante (impiantista o frigorista) dovrà essere in possesso del patentino del frigorista della persona o certificazione dell'azienda.

Questo è quanto prevede al capo III il paragrafo 4 del regolamento europeo 517-14:

4. Ai fini dell'esercizio dell'installazione, assistenza, manutenzione o riparazione delle apparecchiature che contengono gas fluorurati a effetto serra o il cui funzionamento dipende da tali gas per cui è richiesto un certificato o un attestato a norma dell'articolo 10, i gas fluorurati a effetto serra sono esclusivamente venduti e acquistati da imprese in possesso dei certificati o degli attestati pertinenti a norma dell'articolo 10 o da imprese che impiegano persone in possesso di un certificato o di un attestato di formazione ai sensi dell'articolo 10, paragrafi 2 e 5.

5. Le apparecchiature non ermeticamente sigillate, caricate con gas fluorurati a effetto serra, sono vendute agli utilizzatori finali unicamente qualora sia dimostrato che l'installazione è effettuata da un'impresa certificata a norma dell'articolo 10.

L'articolo 6 paragrafo 3 prevede a carico dei venditori e distributori degli fgas la redazione di una "dichiarazione d'uso" e la predisposizione dei registri, da conservare per almeno cinque anni, che andranno a contenere diverse informazioni tra cui i dati relativi agli acquirenti, tra cui ovviamente il numero della certificazione dell'impresa, il numero di patentino della persona fisica che sta acquistando il prodotto, la quantità e il tipo di refrigerante, ed altro ancora.

Alcuni chiarimenti spiegano che, nell'ambito dell'impresa certificata, il gas potrà essere acquistato da persona non dotata di patentino purché esibisca la certificazione dell'impresa e dimostri di esserne un dipendente. Questo lo chiarisce il Ministero dell'Ambiente nelle faq del proprio sito:

Domanda

"La persona ovvero "colui che prende in consegna" il gas refrigerante è colui che ritira fisicamente i recipienti contenenti F-Gas dal banco e/o dal magazzino del rivenditore e/o del distributore (esempio... ritira le bombole e le colloca nel furgone)?"

Risposta

Un dipendente dell'azienda installatrice certificata (ad esempio un magazziniere) può ritirare fisicamente i recipienti contenenti F-Gas presentando la regolare certificazione dell'azienda (e quindi prende in consegna le bombole con quella e non con la certificazione della persona).

Nel caso di utilizzatore finale non in possesso della certificazione aziendale (CIF), ad esempio un supermercato e/o un'azienda alimentare che acquisti direttamente gas refrigerante, i recipienti non possono essere presi in consegna da personale che non sia in possesso di certificazione personale (PIF); in altre parole i recipienti possono essere soltanto presi in consegna dal personale addetto alla manutenzione interna, che deve obbligatoriamente presentare il patentino del frigorista.



SBLOCCA ITALIA CONVERTITO IN LEGGE

*Ecco le cinque misure dedicate
all'autotrasporto*

Cinque misure importanti per l'autotrasporto italiano. Le ha stabilite il cosiddetto decreto Sblocca Italia, recentemente convertito in legge dal Senato e che entrerà in vigore dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Ecco il dettaglio delle misure introdotte.

Cabotaggio: introduzione dell'inversione dell'onere della prova a carico del conducente del veicolo con targa estera Con le modifiche si pone a carico dell'autista straniero sottoposto a controllo su strada, l'onere di giustificare con prova adeguata il perché della difformità tra le registrazioni del cronotachigrafo e la documentazione che deve portare a bordo per effettuare il trasporto ed in caso di irregolarità riscontrata la sanzioni applicata va da 5.000 a 15.000 €, oltre che prevedere il fermo del veicolo per 3 mesi.

Credito d'imposta per fruire dei contributi agli investimenti

Per coloro che abbiano chiesto i contributi per gli investimenti e per la formazione per il 2014 (contenuti nel D.M. del 3 Luglio 2014 e nel D.M del 19 Giugno 2014), diventa possibile fruirne anche tramite credito di imposta, da utilizzare in compensazione attraverso il modello F24. Più precisamente per i contributi agli investimenti, la moda-

lità ordinaria di fruizione è il credito d'imposta, a meno che l'interessato non dichiari di preferire l'accredito sul conto corrente, mentre per i contributi alla formazione accade esattamente il contrario.

Comitato Centrale dell'Albo, organo d'appello delle Motorizzazioni

Viene conferita al Comitato Centrale per l'Albo la competenza a decidere sui ricorsi presenti contro i provvedimenti degli uffici della Motorizzazione civile in materia di iscrizione, sospensione, cancellazione e radiazione dall'Albo degli autotrasportatori, e di sanzioni disciplinari. Il ricorso non sospende l'efficacia del provvedimento, mentre la decisione del Comitato ha carattere definitivo, anche se proceduralmente verrà comunicata alla Motorizzazione competente per la pratica esecuzione.

Tracciabilità dei flussi finanziari: divieto di pagamento in contanti delle prestazioni di autotrasporto:

Gli attori che operano all'interno della catena logistica dei trasporti devono far ricorso a strumenti di pagamento tracciabili (bancomat, carte di credito, assegni, bonifici bancari o postali), per adempiere al pagamento di un contratto di trasporto.

Il requisito dell'onorabilità con la garanzia anti-mafia

Le imprese di autotrasporto già iscritte all'Albo autotrasportatori o che intendano iscriversi sono tenute a dimostrare di possedere il requisito di onorabilità (oltre al requisito di idoneità professionale e finanziaria). In merito al requisito di onorabilità la nuova disposizione integra i requisiti richiesti per la dimostrazione di detto requisito. Nei casi in cui le aziende siano colpite da un'informativa antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 91 dei codici di leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al d.lgvo 159/2011, le stesse imprese non saranno più in grado di dimostrare tale requisito e quindi verranno meno le condizioni per restare iscritte all'Albo autotrasportatori o per iscriversi.

PROFILO PROFESSIONALE ODONTOTECNICI AL CENTRO DELL'ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI REGIONALI



Marco Francisco, delegato di Categoria di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e presidente degli odontotecnici di Confartigianato Piemonte, esprime soddisfazione per gli esiti dell'Assemblea nazionale dei presidenti regionali di categoria. Ha partecipato ai lavori l'onorevole Raffaello Vignali che sta attivamente sostenendo la ripresa dell'iter di approvazione del profilo professionale, Stefania Multari (direttrice nazionale relazioni istituzionali) e Bruno Panieri (direttore nazionale politiche economiche di Confartigianato). A seguito del lavoro svolto da Confartigianato a supporto di tale delicata tematica, gli onorevoli Raffele Calabrò, Raffaello Vignali e Marco Donati hanno sottoscritto la risoluzione n. 7-00524, presentata in data 13/11/2014 ed assegnata alla commissione affari sociali.

“Questo atto d'indirizzo impegna il governo a riprendere il tema del riconoscimento della professione odontotecnica, trasmettendo alla Conferenza Stato-Regioni lo schema di Accordo del 2007” spiega Marco Francisco. Inoltre, lo obbliga a farsi carico delle problematiche del settore delle produzioni dei dispositivi odontotecnici e, per l'effetto, riconoscere la professione sanitaria dell'odontotecnico e la peculiarità del comparto di riferimento. Altri effetti saranno il riconoscere l'autonomia e la specificità della professione odontotecnica, nonché l'importanza che le produzioni odontotecniche spiegano nel campo delle cure dell'apparato dentale; definire il contesto operativo per l'esercizio dell'attività odontotecnica, in particolare disciplinando i requisiti e le autorizzazioni per l'esercizio, il regime autonomo o di dipendenza dell'attività, lo spessore delle responsabilità, se del caso anche mediante la previsione dell'adozione di strumenti deontologici di autoregolamentazione, come delineati nello schema di Accordo del 2007; adottare ogni iniziativa utile a creare sinergie e scambio dei saperi e delle conoscenze, in ambito europeo ed internazionale nel settore accademico e delle ricerche, a beneficio della formazione continua, dell'aggiornamento professionale e della crescita complessiva del settore; sollecitare le azioni di competenza presso gli organismi deputati, a partire dalla Conferenza Stato-Regioni, nella direzione di dare autonomo riconoscimento professionale sanitario agli operatori odontotecnici, con il conseguente rilievo della specificità del settore produttivo. “Inoltre, a seguito dell'azione di sensibilizzazione svolta nel marzo scorso dal coordinamento nazionale odontotecnici nei confronti dei governatori e degli assessori sanità ed attività produttive delle regioni al fine di sbloccare l'iter in sede di conferenza Stato-Regioni del profilo professionale” spiega ancora Francisco “Confartigianato ha sollecitato, con lettera del 14 novembre, l'attenzione dei gruppi consiliari delle Regioni che ad oggi non hanno adottato provvedimenti nel senso auspicato. Il ringraziamento della categoria è andato a Lazio, Liguria, Marche, Piemonte e Puglia che, attraverso l'approvazione di mozioni e ordini del giorno, si sono impegnate ad attivarsi nei confronti di Governo e Parlamento nonché della conferenza Stato-Regioni, affinché sia ripreso e completato l'iter per il riconoscimento dell'odontotecnico nell'ambito delle professioni in campo sanitario”.

cerca trova

- Vendesi macchine da cucire: Necchi 840-134 a braccio; Necchi 885-461 rasafilo; Pfaff 378685-463-6/01 bs piana; Union Special 53700/B bordatrice cantenella; Samato Europa M52001 taglia e cuci. Per informazioni contattare 0323/61924 o 335/5744715.
- Cedesi attività di parrucchiera e/o affittasi salone già arredato (mq. 55). Per info chiamare 338/2606332 o 340/0843307.
- Vendo n° 3 finestre legno Douglas tintato, misure telaio L cm 88 x H cm 133 ad una anta tirare sx aperta ribalta, complete di vetro magnetronico. Cad. euro 300,00. Per info tel. 0322/956594.
- Vendo antone blindato due ante, chiusura solo interna per misure vano L cm 123 x H cm 223, rivestito pino tinto a doghe orizzontali, euro 350,00. Per info tel. 0322/956594.
- Causa pensionamento cedo attività ben avviata con attrezzatura per parrucchiera uomo - donna (prezzo modico). Per informazioni tel. 0331/971728-cell. 347/3158240.
- Vendo n° 2 tino da vino in plastica da 600 litri come nuovi a _ 150 cad. Per info 333/6165151.
- Fiat ducato 2.3 bianco, passo lungo, tetto alto. Km 75.000,00, dicembre 2008, furgonato 3 posti, 6 marce, 120cv, rampa di carico manuale, portata 1 t., omologata, passo 120. Vendesi passaggio a mezzo poi' piccolo. _ 14.000,00 trattabili. Per info: 347/0704487. Comune di Sillavengo vendesi terreno artigianale edificabile di circa mq. 10.000 urbanizzato. Trattativa riservata. Per informazione telefonare al seguente n. 338/9404128.
- Lago Maggiore sponda Piemontese (No) cedesi (causa trasferimento) aviatissimo panificio con negozio - posizione centralissima - buon giro d'affari - affitto contenuto con alloggio arredato soprastante: Ottimo investimento - gestione familiare. Per informazioni telefonare al numero 334/2316603.
- Cedesi attività di lavanderia in Novara, ben avviata ottima clientela, per informazioni rivolgersi allo 0321/474224.
- Vendesi appartamento in Domodossola al 3° piano composto da: ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e posto auto. Per informazioni telefonare ore pasti al n° 338/3289850.
- Vendesi casa indipendente da ristrutturare in Via Polo Silva n. 6 in Domodossola composta da n. 3 appartamenti di mq 70 circa cadauno con relative cantine e al piano terra negozio di mq 35 da ristrutturare _ 130.000,00. Per informazioni telefonare ore pasti al n. 338/3289850.
- Causa cessata attività cedesi licenza trasporto c/terzi q.li 115. Contattare il n. 338/6578989.
- Cedesi attività panetteria/pasticceria a Verbania in zona centralissima (unica del paese) a pochi passi dal lago. Prezzo molto interessante. Per ulteriori informazioni contattare n° 338/7584197.
- Cedesi attività di parrucchiere unisex in Novara Via San Bernardino da Siena 4/B, avviata da 12 anni causa trasferimento prezzo interessante _ 15.000. Tutto in regola. Per info telefonare al 331/6459223.
- Transpallet elettrico Jungheinrich, portata 16 quintali, marcia lenta e veloce, ricondizionato, ruota di trazione in vulcolan, completo di carica batterie, perfettamente funzionante. Mantenuto e revisionato dalla ditta produttrice. Vendita causa inutilizzo. _ 2.800,00 trattabili. Per informazioni 347/0704487.
- BORDIGHERA: vendesi appartamento bilocale, ampio terrazzo con vista sul mare, garage e posto auto situato in villa ristrutturata. Per informazioni contattare il numero 347/5715383.
- Affittasi deposito su mq 150 in zona di San Pietro Mosezzo fronte strada provinciale. Vicinanza ingresso autostrada. Per informazioni telefonare al n° 349/3605036.
- Affittasi capannone artigianale di mq 350, completo di servizi e impianti in zona Borgoticino. Per informazioni telefonare al n° 347/5715383.
- Per chiusura attività vendesi a pezzo di realizzo, macchine per calze varie finenze, rimaglitrice, compressori, bancali stiro con forme elettriche, roccatrici matasse e fusi 11/11, tavoli e scaffali varie misure, gru idraulica. Inoltre affittasi locali uso magazzino. Tel. E Fax 0322/900105.
- In Ossola zona panoramica, cedesi in gestione avviato albergo ristorante bar, ideale per nucleo familiare. Per informazioni tel. 338/5371735
- Cedesi Bar in Gravellona Toce (VB). Buona opportunità per conduzione familiare: Per informazioni se veramente interessati - telefonare 333/8537916.
- Cessione azienda KING PIZZA pizzeria d'asporto sita in Via Rossetti Valentini, 19 a Santa Maria Maggiore. Per informazioni 338/1146820. (TRATTATIVA PRIVATA).
- Affitto a Gravellona Toce in zona industriale, capannone di recente costruzione. Composto da area attività 400 mq. Uffici, servizi con spogliatoio e doccia, impianto riscaldamento a metano, impianto illuminazione, area esterna di 250 mq. Per contatti cell. 335/8408122.
- Affittasi in Omegna (VB) Via IV Novembre, locale mq. 400 c.a. Con ufficio uso vendita ed esposizione, varie possibilità di utilizzo e gestione. Ampio parcheggio interno. Eventuali ulteriori mq 400 c.a. Per esposizione o deposito. Per informazioni: 393/2935469 ore ufficio.
- Vendita Attività: cessione totale o quota di partecipazione societaria o gestione a riscatto. Vendita Attività: cessione totale o quota di partecipazione societaria o gestione
- Novara Centro - Avviato Centro Estetico di Prestigio. Bellissimo Centro Estetico dal 1989 - di circa 160 mq., situato al primo piano in un palazzo signorile con vista fronte strada in zona di forte passaggio.
- Composto da ingresso con area accoglienza e ufficio amministrativo, costituito da n° 8 ampie cabine ottimamente attrezzate e arredate elegantemente di cui una vasca per cromoterapia e bagno di vapore. Bagno completo di doccia e sanitari. Le cabine sono complete di tutti i macchinari in ottimo stato: Pro-
- dotti di ultima generazione. Si eseguono Trattamenti Viso/Corpo-Massaggi-Epilazione Laser e Luce Pulsata. solarium - Mani e Piedi... Ambiente accogliente, clientela fidelizzata e portafoglio clienti ampio. La suddetta attività è leader nel settore e gode di un'ottima reputazione. Ben avviato, con spese di affitto e di gestione minime. Euro 110.000. Tel. 392/5454106.
- VENDESI: Lampada viso trifacciale sportarredo 3stars PRDFI 700. Lampada corpo doccia antipatico aperta sportarredo lipoexotic 150 9001/2000. Prezzo di _ 20.000,00; Per info: 340/9759561.
- Studio tecnico in Comignago, con esperienza cinquantennale nel campo della progettazione edilizia, topografia, catasto, perizie e consulenze, con al suo interno diverse figure tecniche, disponendo di locali. Affitta parte dei suoi spazi, offrendo anche la disponibilità della struttura ad altri professionisti, interessati ad avere distaccamenti della propria sede o ad ampliare la propria clientela in zona. Per info 0322/504104 o info@progettostudioassociati.it
- Vendesi Toyota RAV4 del febbraio 2007, c.c. 2230, trazione integrale inseribile km. 154.000, a _ 7500,00. Per informazioni 0322/880500 e 328/2176601.
- Affittasi capannone a Crodo (VB) a un chilometro uscita superstrada mq 250 area coperta con ampio piazzale antistante tel. 0324/61247.
- Cedesi attività parrucchiera xona centrale Crevoladossola (VB) con arredamento in buono stato _ 25.000,00 trattabili. TEL. 0324/ 61247 - 338/2377762 - 347/0430535.
- Cedesi attività di lavanderia in Verbania Intra, causa pensionamento, ottima clientela. Per info contattare numero 0323/402800.
- Affittasi a Verbania Pallanza, a soli 50 metri dalla lago e comodo a tutti i servizi, grazioso bilocale indipendente ristrutturato ed arredato. Composto da: soggiorno con angolo cottura, camera da letto mansardata, bagno con box doccia e finestra, balcone. L'appartamento è dotato di riscaldamento autonomo. Parabola, caminetto con inserto a legna ad alto rendimento, parquet in camera da letto ed ottime rifiniture in legno e pietra a vista. NO SPESE CONDOMINIALI. INFO: 346/1678969.
- Per cessazione attività vendi posteggio mercato su Santa Maria Maggiore - giorno di mercato: Lunedì - per informazioni telefonare: 0324/ 238737 oppure al cell. 338/1775893.
- Vendesi autocarro mercedes 508D anno 1975 - ottime condizioni si conduce con patente C - per informazioni telefonare 0324/238737 oppure al cell. 338/1775893.
- Vendesi attività pasticceria (panetteria) in Baveno zona centralissima, prezzo molto interessante. Per informazioni contattare il n° 335/212485.
- Affittasi storica pasticceria in Cannobio zona centrale. Info al n° 377/2811243.
- Cedesi in Omegna attività di lavasecco per raggiunti limeti di età. Per informazioni telefonare al n° 340/2564855.
- Esclusivamente per ragioni di salute, cedesi negozio di alimentari, mini market, edicola nel centro storico di Arizzano Piazza Della Chiesa. Per informazioni telefonare al n. 0323/551430 (ore negozio) o al n. 0323/551707(ore pasti).
- Per chiusura attività al 31/12/2012 vendo a prezzo di realizzo arredamento per negozio da parrucchiera in ottimo stato. Per informazioni tel. 0321/471920.
- Affittasi a Verbania Intra in zona centrale, palazzina indipendente di 270 mq totali scuola - ufficio - centro benessere o palestra. Eventualmente frazionabile. Per informazione contattare il 333/1756589.
- Vendo muletto elettrico PGS kg 800 - 3 ruote - ottimo oer manovre in spazi ridotti. Euro 1.000 tel. 0163/806328.
- Causa cessata attività: vendesi macchinari ed attrezzatura varia per carpenteria in ferro Per informazioni rivolgersi al seguente n. 327/1022363.
- La ditta Colpi di Sole affitta poltrona per acconciature a Novara in Via Perazzi 12/a. Per informazioni telefonare al n. 331/3052540.
- Vendesi attività di estetica sita in Novara zona centro storico composta da 5 cabine, di cui 1 doppia a euro 55.000 trattabili comprensivi di attrezzature, macchinari e arredamento. Chiamare solo se veramente interessati al num. 349/4298718 oratio di ufficio.
- Zona industriale di San Pietro Mosezzo (Novara) vicinanza ingresso autostrada. Affittasi deposito fronte strada di mq 150 - canone conveniente. Per informazione tel 349/3605036.
- Oleggio, zona Gaggiolo affittasi capannone artigianale mt 180 + 50 uso uffici + 2 bagni, per info Tel. 347/3406000
- Vendesi capannone in Omegna Via Verta di circa mq 300. Se interessati telefonare al n. 33575763649.
- Risiedo a Biella e sto cercando una piccola azienda in vendita di un artigiano vicino alla pensione che svolga l'attività di torneria metallica, elettronica industriale ecc, il laboratorio dovrà essere dai 100/150 200 mq. Se interessati contattare alla mail 3388@libero.it.
- Vendo Fiat Ducato passo lungo 120 MULTIJET 2300CC Km 5300 prezzo è di _ 8.000. Per informazioni telefonare al n. 349/4082539.
- Vendo sega a nastro 1893 in ottime condizioni. Ha partecipato ad una fiera campionaria a Parigi. _ 2000,00. Tel. 348/0186253 oppure 349/8414497.
- Affittasi locali ad uso commerciale/artigianale (180mq) in Comignago (località Pulice) Fronte strada con passaggio importante e ampio parcheggio. Tel. 347/2926591.
- Vendesi capannone (laboratorio, magazzino, uffici e alloggio custode) di 2000 mq con tettoia di altro millee terreno di 15 mila, recintato e dotato di antifurto, rilevatore fumi e carroponte; già concessa possibilità di ampliamento e realizzazione abitazione. A tre chilometri dal casello di Biandrate (autostrada A4 - A26) Prezzo trattabile. Per informazioni chiamare il 338/9244948
- Causa pensionamento, a Meina (NO) cedo attività parrucchiere unisex con interessante giro d'affari, contattare 333/4220968.

SAPERERE E' POTERE

CHI HA DETTO "VOLERE È POTERE" MENTIVA:
È IL SAPERE CHE FA CRESCERE LE IMPRESE.
ANCHE LA TUA SE SCEGLI LA NOSTRA FORMAZIONE
CONTINUA, QUELLA CHE DEDICA PIÙ TEMPO ALLA TUA
IMPRESA, L'UNICA QUALIFICANTE E CHE NON TI COSTA
NULLA. ADERIRE È SEMPLICE E NON SERVE ANDARE
LONTANO, PERCHÉ PER INFORMARTI CI TROVI
DAPPERTUTTO. NON LO SAPEVI? ORA LO SAI.

PUOI QUANTO SAI

 **FOND***art*IGIANATO

ARTICOLAZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE C/O EBAP
Via Arcivescovado n.3 10121 Torino Tel Fax 011. 5617282,
email: fondartigianato.piemonte@fcartigianato.it

Tablet Samsung
Galaxy Tab 3 10.1"
16GB - WiFi

Subito tuo,

*
promozione
valida fino ad
esaurimento
tablet
disponibili



con il noleggio della tua nuova stampante.*

Oggi a soli

€2,60 al giorno

puoi noleggiare la nuovissima
multifunzione Xerox 7225

dotata dell'esclusivo sistema ConnectKey®
che vi permette di stampare ovunque siate.

Ideale per piccole e medie imprese,
silenziosa e compatta, si adatta
al vostro modo di lavorare
dentro e fuori ufficio.

display intuitivo



Xerox 7225 WorkCentre

Multifunzione A3 a colori - 4 cassette
fino a 25 pag./min.



Formula NOLEGGIO "ALL INCLUSIVE" (esclusa carta) con assistenza tecnica
fornita direttamente da tecnici DR S.r.l. qualificati e certificati Xerox®.

Per maggiori dettagli, ti aspettiamo nel nostro Showroom.



DR s.r.l. via Perugia, 4 (ang. C.so Vercelli) 28100 Novara
tel. 0321.627241 r.a. / fax 0321.390013 - dr@drufficio.com - www.drufficio.com



Soluzioni e servizi per l'ufficio.
Dal 1964.